



MANOVRA: AUTONOLEGGIO, SI CONFERMI SUPERAMMORTAMENTO AL 140% ANIASA, SU 4 ANNI BENEFICI A ERARIO SAREBBERO 200 MLN EURO

(ANSA) - ROMA, 14 OTT - "Confermare il super-ammortamento per i veicoli a motore al 140% pure per il 2017 per non discriminare questa sola categoria di beni strumentali, scongiurare ricadute negative sul mercato e produrre maggiori introiti per l'Erario. Inoltre, ammettere i veicoli a basse emissioni al beneficio dell'iper-ammortamento al 250%, per aumentare la velocita' della green mobility". E' il contenuto di una lettera aperta inviata dall'Associazione dell'autonoleggio Aniasa ai Ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico), Graziano Delrio (Trasporti) e Gianluca Galletti (Ambiente). Grazie al super-ammortamento, considerando solo le 41.000 immatricolazioni di auto a noleggio effettuate in piu' nei primi nove mesi del 2016 rispetto al 2015, l'Erario - sottolinea Aniasa - ha beneficiato di un saldo positivo pari a circa 81 milioni di euro, a fronte di minori entrate (dovute al super-ammortamento) per circa 16 milioni di euro. Se si proietta l'orizzonte temporale su quattro anni, periodo medio di vita di un noleggio a lungo termine, il beneficio per l'erario sarebbe di circa 200 milioni di euro. "L'eventuale conferma della direzione tracciata nel Piano Industria 4.0, con la riduzione al 120% dell'incentivo fiscale per i veicoli a motore ad uso aziendale", evidenzia l'Aniasa, "discriminerebbe ingiustamente solo questa categoria di beni strumentali producendo molteplici ripercussioni negative per il settore dell'automotive che nell'anno in corso sta mostrando indici in crescita (+17%), ma che mantiene ancora un profondo gap rispetto al livello ante-crisi del 2007 (-25,8%) e per l'Erario stesso". Secondo le analisi dell'Associazione, la conseguente riduzione delle immatricolazioni provocherebbe minori entrate non solo per lo Stato, ma anche per le amministrazioni locali (tasse annuali, IPT, ecc.), negativi riflessi occupazionali sull'intera filiera automotive (officine, societa' di servizi, ecc.) e una minore efficacia della funzione di promozione di correttezza fiscale e anti elusione fisiologicamente esercitata dal noleggio.



Aniasa: confermare superammortamento per veicoli aziendali

Da Fgl / Askanews – 15 ore fa

Roma, 14 ott. (**askanews**) - "Confermare il super-ammortamento per i veicoli a motore al 140% per tutto il 2017 al fine di non discriminare questa sola categoria di beni strumentali, scongiurare ricadute negative sull'andamento del mercato e, non ultimo, produrre maggiori introiti per l'Erario".

E' questo il contenuto dell'appello rivolto da ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - in una lettera aperta ai Ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico), Graziano Delrio (Trasporti) e Gianluca Galletti (Ambiente) in cui chiede di ammettere i veicoli a basse emissioni al beneficio dell'iper-ammortamento al 250% "per aumentare la velocità della green mobility".

Secondo Aniasa grazie a questa misura, considerando esclusivamente le 41.000 immatricolazioni di auto a noleggio effettuate in più nei primi nove mesi del 2016 rispetto al 2015, "l'Erario ha beneficiato di un saldo positivo pari a circa 81 milioni di euro a fronte di minori entrate (dovute al super-ammortamento) per circa 16 milioni di euro. Se si proietta l'orizzonte temporale su quattro anni, periodo medio di vita di un contratto di noleggio a lungo termine, il beneficio per l'erario sarebbe stimabile in circa 200 milioni".

"L'eventuale conferma della direzione tracciata nel Piano Industria 4.0, con la riduzione al 120% dell'incentivo fiscale per i veicoli a motore ad uso aziendale", evidenzia l'Aniasa, "discriminerebbe ingiustamente solo questa categoria di beni strumentali producendo molteplici ripercussioni negative per il settore dell'automotive che nell'anno in corso sta mostrando indici in crescita (+17%), ma che mantiene ancora un profondo gap rispetto al livello ante-crisi del 2007 (-25,8%) e per l'Erario stesso".

INDUSTRIA 4.0: ANIASA "CONFERMARE SUPER-AMMORTAMENTO 140% PER VEICOLI"

ROMA (ITALPRESS) - "Confermare il super-ammortamento per i veicoli a motore al 140% per tutto il 2017 al fine di non discriminare questa sola categoria di beni strumentali, scongiurare ricadute negative sull'andamento del mercato e, non ultimo, produrre maggiori introiti per l'Erario. Ammettere i veicoli a basse emissioni al beneficio dell'iper-ammortamento al 250%, per aumentare la velocità della green mobility". E' l'appello rivolto da Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria - in una lettera aperta ai ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico), Graziano Delrio (Trasporti) e Gianluca Galletti (Ambiente). Grazie a questa misura, considerando esclusivamente le 41.000 immatricolazioni di auto a noleggio effettuate in più nei primi nove mesi del 2016 rispetto al 2015, l'Erario ha beneficiato di un saldo positivo pari a circa 81 milioni a fronte di minori entrate (dovute al super-ammortamento) per circa 16 milioni. Se si proietta l'orizzonte temporale su quattro anni, periodo medio di vita di un contratto di noleggio a lungo termine, il beneficio per l'erario sarebbe stimabile in circa 200 milioni. "L'eventuale conferma della direzione tracciata nel Piano Industria 4.0, con la riduzione al 120% dell'incentivo - evidenzia l'Aniasa - discriminerebbe ingiustamente solo questa categoria di beni strumentali, producendo molteplici ripercussioni negative per il settore dell'automotive e per l'Erario stesso". Secondo le analisi dell'Associazione, la conseguente riduzione delle immatricolazioni provocherebbe minori entrate non solo per lo Stato, ma anche per le amministrazioni locali, negativi riflessi occupazionali sull'intera filiera automotive e una minore efficacia della funzione di promozione di correttezza fiscale e anti elusione fisiologicamente esercitata dal noleggio.



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Industria 4.0: ANIASA; confermare per i veicoli aziendali il super-ammortamento al 140%

(FERPRESS) – Roma, 14 OTT – “Confermare il super-ammortamento per i veicoli a motore al 140 per cento per tutto il 2017 al fine di non discriminare questa sola categoria di beni strumentali, scongiurare ricadute negative sull’andamento del mercato e, non ultimo, produrre maggiori introiti per l’Erario.

Ammettere i veicoli a basse emissioni al beneficio dell’iper-ammortamento al 250 per cento, per aumentare la velocità della green mobility”.

E’ questo il contenuto dell’appello rivolto da ANIASA – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria – in una lettera aperta ai Ministri Carlo Calenda (Sviluppo economico), Graziano Delrio (Trasporti) e Gianluca Galletti (Ambiente).

La misura del super-ammortamento, introdotta dalla legge di stabilità 2016, si è rivelata un ottimo stimolo a rinnovare le flotte e a contribuire allo svecchiamento del parco circolante nazionale (ad oggi composto ancora per il 45 per cento ancora da veicoli pre-Euro 4), con significativi benefici in termini di riduzione dell’impatto ambientale e maggiore sicurezza stradale; il provvedimento ha, inoltre, conferito nuova linfa all’intero mercato automotive, permettendo agli operatori di noleggio di gestire il beneficio con utilità economica per il consumatore (65.000 aziende e 2.700 PA, nonché per le crescenti esigenze turistiche degli oltre 5 milioni di contratti di autonoleggio), sia attraverso la maggiore offerta di servizi che con il contenimento dei canoni.

Grazie a questa misura, considerando esclusivamente le 41.000 immatricolazioni di auto a noleggio effettuate in più nei primi nove mesi del 2016 rispetto al 2015, l’Erario ha beneficiato di un saldo positivo pari a circa 81 milioni di euro a fronte di minori entrate (dovute al super-ammortamento) per circa 16 milioni di euro. Se si proietta l’orizzonte temporale su quattro anni, periodo medio di vita di un contratto di noleggio a lungo termine, il beneficio per l’erario sarebbe stimabile in circa 200 milioni di euro.

“L’eventuale conferma della direzione tracciata nel Piano Industria 4.0, con la riduzione al 120 per cento dell’incentivo fiscale per i veicoli a motore ad uso aziendale”, evidenzia l’ANIASA, “discriminerebbe ingiustamente solo questa categoria di beni strumentali producendo molteplici ripercussioni negative per il settore dell’automotive che nell’anno in corso sta mostrando indici in crescita (+17 per cento), ma che mantiene ancora un profondo gap rispetto al livello ante-crisi del 2007 (-25,8 per cento) e per l’Erario stesso”.

Secondo le analisi dell’Associazione, la conseguente riduzione delle immatricolazioni provocherebbe minori entrate non solo per lo Stato, ma anche per le amministrazioni locali (tasse annuali, IPT, ecc.), negativi riflessi occupazionali sull’intera filiera automotive (officine, società di

servizi, ecc.) e una minore efficacia della funzione di promozione di correttezza fiscale e anti elusione fisiologicamente esercitata dal noleggio.

Verrebbe dunque bruscamente interrotta una significativa iniezione di fiducia al comparto dell'auto aziendale, la cui clientela di imprese è già notevolmente penalizzata sul piano fiscale, rispetto ai competitor degli altri Paesi europei, sia dalla ridotta deducibilità dei costi di noleggio (20 per cento in Italia e 100 per cento Francia, Spagna e Germania), sia dalla minor detraibilità dell'IVA (40 per cento in Italia, 100 per cento in Francia, Spagna e Germania).

Insieme alla richiesta di conferma del maxi-ammortamento per i veicoli a motore al 140 per cento, ANIASA ha proposto di ammettere i veicoli a basse emissioni (ibridi, GPL, metano, elettriche e in *car sharing*) al beneficio dell'iper-ammortamento al 250 per cento, per renderne premiale l'utilizzo rispetto ai veicoli tradizionali, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

Si contribuirebbe in tal modo a riconoscere il comportamento virtuoso dei grandi acquirenti di veicoli a basso impatto ambientale o che riverberano effetti positivi sulla collettività, come nel caso del *vehicle sharing*, forma di mobilità in forte espansione e che a fine 2015 ha registrato oltre 650.000 iscrizioni.